Relazione generale illustrativa di progetto

Fornitura e posa in opera di arredi interni per il nuovo Polo 0–6 di Belmonte

Identificazione	Dati dell'intervento
Amministrazione	Comune di Bagno a Ripoli
Ubicazione	Via di Belmonte 32, Bagno a Ripoli
Destinazione	Polo 0/6 anni di Belmonte: Scuola dell'infanzia e nuovo nido comunale Colibrì
CUP	B34D26000390007
Codice progetto	10.8.1.A6-FDRPOC-TO-2026-10
CIG della fornitura	BBA7FA7094
RUP	Dott. Neri Magli, Dirigente Area 3 Servizi ai Cittadini
DEC	Dott.ssa Manuela Ferraro

1 Oggetto e finalità della relazione

Il progetto riguarda l'allestimento degli ambienti interni del nuovo Polo 0–6 di Belmonte mediante la fornitura e la posa in opera degli arredi interni destinati al nido di infanzia e alla scuola dell'infanzia. L'intervento completa, sotto il profilo funzionale, la realizzazione dei due plessi e consente di predisporre gli spazi per lo svolgimento delle attività educative e per il lavoro del personale.

La relazione illustra le esigenze alla base della fornitura, il percorso di definizione delle soluzioni, l'organizzazione dell'esecuzione e il quadro economico aggiornato. L'importo complessivo relativo a questo affidamento (fornitura, incentivi tecnici e Irap) è pari a € 172.060,32. L'importo di cui alle risorse ministeriali (iva inclusa) é pari a € 155.726,73 mentre l'importo finanziato con risorse comunali é pari a € 16.333,61. Ques'ultimo riguarda dli arredi per adulti.

Gli arredi didattici da esterno sono stati oggetto di separato affidamento così come le spese interenti gli obblighi di pubblicità.

Il contributo ministeriale ammesso è pari a € 270.000,00 nell'ambito del Programma operativo complementare al PON "Per la Scuola" 2014–2020, Avviso del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871.

2 Inquadramento e fabbisogno

Il nuovo Polo dell'Infanzia Belmonte comprende un nuovo asilo nido e una nuova scuola dell'infanzia. Gli interventi edilizi sono stati inseriti nella programmazione comunale mediante le deliberazioni del Consiglio comunale n. 79 del 28 settembre 2022 e n. 104 del 29 novembre 2022, richiamate negli atti di affidamento.

Il fabbisogno di arredi è stato definito in relazione alla destinazione educativa degli ambienti e alle esigenze operative dei due servizi. La disponibilità di edifici deve essere accompagnata da dotazioni che permettano l'accoglienza dei bambini, lo svolgimento delle attività e l'organizzazione quotidiana del personale. Le dotazioni per bambini e quelle per adulti appartengono a un unico allestimento funzionale, pur avendo differenti fonti di finanziamento.

3 Percorso di definizione del progetto

Il Comune ha attivato, d'intesa con l'Istituto comprensivo Antonino Caponnetto e con la Cooperativa sociale ARCA (attuale soggetto gestore dei nidi comunali) un percorso informale con carattere di laboratorio permanente. Gli incontri partecipati sono stati dedicati anche agli arredi dei nuovi spazi, mettendo in relazione le esigenze educative e gestionali con le soluzioni di allestimento.

Con determinazione n. 1484 del 18 dicembre 2025 è stato affidato allo Studio tecnico Arch. Ass. Donatella Caruso e Matteo Fioravanti il servizio di coordinamento per l'allestimento degli arredi interni del Polo. Con determinazione n. 1502 del 22 dicembre 2025 sono stati approvati il Progetto di servizio, il Progetto pedagogico educativo, il Documento di indirizzo alla progettazione e gli elenchi delle quantità minime necessarie per il nido e la scuola dell'infanzia. Tali documenti sono richiamati negli atti di affidamento degli arredi interni.

Il percorso ha individuato quattro operatori economici del settore dell'arredamento scolastico: ARREDI 3N, GAM Gonzaga Arredi Montessori, I.S.A.F.F. New Fontanili e Spazio Arredo. Le proposte sono state esaminate dal RUP con il supporto del Settore Servizi educativi, del Coordinatore pedagogico comunale, del Coordinatore del laboratorio permanente, di un docente rappresentante dell'Istituto comprensivo e del Coordinatore gestionale della Cooperativa ARCA.

La determinazione n. 632 del 5 giugno 2026 individua la proposta di Spazio Arredo come maggiormente vantaggiosa e congrua alle esigenze dell'Amministrazione e dell'Istituto comprensivo.

4 Impostazione funzionale dell'allestimento

La fornitura interessa separatamente il plesso del nido e quello della scuola dell'infanzia. Per ciascun plesso gli atti distinguono gli arredi degli spazi per bambini dagli arredi degli spazi per adulti. Questa articolazione permette di ricondurre le dotazioni alle rispettive funzioni e di separare contabilmente le spese ammesse al contributo ministeriale dalle spese sostenute con risorse comunali.

Ambito	Funzione nell'allestimento
Nido spazi per bambini	Dotazioni per le attività e le esigenze quotidiane del servizio rivolto alla prima infanzia.
Scuola dell'infanzia spazi per bambini	Dotazioni per l'organizzazione degli ambienti destinati alle attività educative e didattiche.
Spazi per adulti dei due plessi	Dotazioni per il personale e per le funzioni di supporto al servizio.

L'allestimento è finalizzato a creare un ambiente educativo stimolante, accogliente e sicuro, coerente con il progetto pedagogico educativo approvato. Il capitolato richiede arredi e giochi adatti alla fascia 0–6 anni e al servizio di destinazione, con dimensioni ed ergonomia differenziate per i gruppi del nido e le sezioni della scuola dell'infanzia, per favorire comfort, autonomia, espressione e relazione tra i bambini.

L'innovazione è riferita dal capitolato sia all'impatto visivo sia all'offerta ludico-didattica e ricreativa. Gli arredi comprendono dotazioni per lettura, gioco simbolico, attività espressive, esplorazione sensoriale e movimento, pannelli tattili, specchi, percorsi primi passi, elementi morbidi modulari, tavoli vasca, tavoli luminosi, elementi per la rappresentazione teatrale oltre a tutti gli elementi necessari per l'organizzazione quotidiana dei servizi.

Il capitolato richiede materiali senza difetti e conformi alle corrispondenti norme UNI EN per giochi, sedie, tavoli, emissioni di formaldeide, composti organici volatili delle vernici e materiali in vetro. Imbottiture, rivestimenti in tessuto o similpelle e tappeti devono avere certificazione di reazione al fuoco di Classe 1 o 1IM secondo la categoria. Le ante devono essere antischiacciamento; gli arredi devono evitare intrappolamenti di dita o testa, superfici grezze e bordi taglienti.4 Affidamento e organizzazione dell'esecuzione

La fornitura è stata affidata a Spazio Arredo s.r.l., con sede in Via Aldo Moro 4/11, Soci (AR), partita IVA 00360710511 mediante affidamento diretto richiamato negli atti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 con determinazione 632/2026. Il valore contrattuale complessivo è pari a € 139.084,40 oltre IVA di cui come successivamente dettagliato € 125.696,20 più iva sono finanziati con il contributo ministeriale e € 13.388,20 più iva sono finanziati con risorse comunali).

Lo schema di contratto prevede una scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Il RUP è individuato nel dott. Neri Magli e il Direttore dell'esecuzione del contratto nella dott.ssa Manuela Ferraro. La direzione dell'esecuzione verifica il corretto adempimento delle prestazioni previste dal contratto e dal capitolato.

5 Tempi e coordinamento con i lavori edilizi

La determinazione n. 632/2026 prevede la consegna degli arredi a partire da ottobre 2026, con completamento entro il 15 novembre definendo la possibilità di concordare un nuovo termine di consegna in base alla effettiva disponibilità degli edifici.

6 Collaudo e assistenza

Secondo lo schema di contratto, il collaudo è eseguito dal RUP con il DEC ed eventuali tecnici dell'Amministrazione, entro trenta giorni dall'ultimazione della fornitura e del montaggio. Le operazioni sono documentate da un verbale. I prodotti difettosi o non rispondenti alle prescrizioni possono essere rifiutati e devono essere ritirati e sostituiti a cura e spese dell'affidatario entro dieci giorni dalla comunicazione prevista nello schema.

Il capitolato prevede manutenzione e assistenza post-vendita fino a cinque anni dalla data del collaudo, con intervento gratuito per i guasti non imputabili a uso errato. Il tempo di intervento non deve superare dieci giorni lavorativi dalla richiesta; è prevista la disponibilità dei ricambi e, ove non sia possibile l'immediato ripristino, la sostituzione nei termini indicati nello schema. Il pagamento è subordinato all'ultimazione della fornitura e del montaggio e all'esito positivo del collaudo, con liquidazione entro trenta giorni dalla presentazione della fattura.

7 Riepilogo atti

La determinazione n. 632 del 5 giugno 2026 affida la fornitura degli arredi interni relativi al nuovo Polo alla ditta Spazio Arredo e impegna tutto l'importo necessario sui capitoli relativi al finanziamento ministeriale.

La determinazione n. 792 del 15 luglio 2026 trasferisce gli impegni relativi agli arredi per adulti di nido e infanzia per complessivi € 16.333,61 iva inclusa su risorse comunali in seguito al chiarimento ministeriale

sull'inammissibilità delle spese per servizi e spazi ausiliari. La modifica riguarda quindi la copertura finanziaria e non incrementa l'importo della fornitura.

Destinazione	Importo IVA inclusa	Copertura
Infanzia bambini	€ 69.931,50	Contributo ministeriale
Nido bambini	€ 83.417,87	Contributo ministeriale
Infanzia adulti	€ 6.613,38	Risorse comunali
Nido adulti	€ 9.720,23	Risorse comunali

In ultimo la determinazione 920 del 18/08/2026 prevede una correzione dell'importo legato all'Irap integrando di € 9,77 l'impegno già assunto con la dd 632/2026.

Gli incentivi e l'IRAP sono imputati ai capitoli ministeriali.

8 Quadro economico aggiornato

Voce	Importo complessivo	fondo ministeriale
Fornitura e posa in opera IVA esclusa	€ 139.084,40	€ 125.696,20
IVA al 22 per cento	€ 30.598,57	€ 27.653,17
Totale contrattuale IVA inclusa	€ 169.682,97	€ 153.349,37
Incentivi tecnici comprensivi di oneri diretti e riflessi	€ 2.225,36	€ 2.225,36
IRAP a carico dell'Ente	€ 152,00	€ 152,00
Totale complessivo	€ 172.060,32	€ 155.726,73

Il corrispettivo imponibile complessivo è articolato in € 62.741,70 per la scuola dell'infanzia ed € 76.342,70 per il nido.

9 Risultato atteso e condizioni di completamento

Il risultato atteso è la disponibilità di un allestimento interno completo e utilizzabile per i due servizi del Polo di Belmonte, coerente con il fabbisogno definito nel percorso partecipato e con gli elaborati approvati. Il completamento dell'intervento richiede la consegna, il montaggio e la verifica dei beni nei locali destinati a ospitarli, nel rispetto delle condizioni contrattuali e del coordinamento con la disponibilità degli edifici.

La distinzione tra arredi per bambini e per adulti consente di conservare l'unitarietà funzionale dell'allestimento, mantenendo una separazione delle relative fonti di finanziamento. Il controllo della fornitura e l'assistenza prevista nello schema costituiscono gli strumenti operativi per verificarne la rispondenza e preservarne l'utilizzabilità nel tempo.